

LA GIORNATA DELLA PACE

Il 4 ottobre alcune classi prime della Virgilio e alunni di altre scuole hanno partecipato alla "Marcia della pace".



Io e la mia classe, la 1B, siamo partiti intorno alle 9:45 e alle ore 10:15 siamo arrivati in piazza del Duomo dove c'erano anche altri bambini ad aspettarci. Qui abbiamo sventolato le bandierine della pace e i cartelloni con i ritratti di Malala e Iqbal che avevamo preparato a scuola e tutti insieme gridavamo "pace".

Da lì è iniziata la marcia vera e propria, fino ai Giardini Pubblici di Piazza Roma. Ogni classe (o due classi insieme) aveva uno striscione colorato, su cui era scritta una frase sulla pace e sui diritti dei bambini, di cui noi avevamo parlato in classe, scoprendo che, nel mondo, molti nostri coetanei sono costretti a lavorare e non vanno a scuola.

Noi, insieme alla 1A, abbiamo scelto la frase che Malala Yousafzai disse a New York durante il discorso che tenne all' ONU: "Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo."

Ogni classe dopo aver letto la propria frase, ha appeso lo striscione colorato al Gazebo di Piazza Roma. Tutti gli striscioni avevano colori diversi e, uniti, formavano la bandiera della pace.

Prima di appendere gli striscioni abbiamo ascoltato e cantato la Canzone della pace e "Viva la libertà" di Jovanotti.

Chiara Ferrari Classe 1^aB